

Nota dell'Azione Cattolica della Campania

In vista delle prossime elezioni regionali del 23 e 24 novembre 2025, l'Azione Cattolica della Campania, attraverso i presidenti diocesani e i membri della delegazione regionale, sente la necessità di offrire la propria riflessione, affinché le parti politiche in causa abbiano a cuore i temi essenziali per la cura delle persone e della casa comune.

Ci sta a cuore in particolar modo richiamare l'attenzione su ambiente, sanità, istruzione, educazione, giustizia sociale, lavoro, legalità, nella prospettiva della Dottrina Sociale della Chiesa il cui imprescindibile obiettivo è la difesa della dignità della persona umana nella sua globalità , della vita dal suo concepimento alla sua fine.

Ma prima di ogni altra cosa vorremmo, in maniera convinta, lanciare un invito al voto. È un diritto-dovere di ogni cittadino recarsi alle urne consapevolmente e coscienziosamente e *l'astensionismo* più che una *forma di protesta* potrebbe rilevarsi, oggi più che mai, una *forma di indifferenza* tale da rinvigorire poteri già forti e consolidati.

Il voto è un'espressione di partecipazione e di democrazia ad "alta intensità" come ha più volte affermato il presidente Mattarella: nell'astenersi ciascuno dovrà sentire la propria responsabilità qualora a governare ci saranno donne e uomini che continueranno ad interpretare la politica come potere e non come servizio, come scambio di poltrone più che come un lavoro per la costruzione di comunità fatte di fraternità e amicizia sociale.

Ecco allora perché condividiamo pienamente la nota della *Conferenza Episcopale Campana* che, facendo tesoro della cinquantesima Settimana Sociale dei cattolici, afferma: «restare a casa significa rinunciare a quella porzione di futuro che ciascuno può costruire, lasciando che siano altri a determinare il destino della nostra regione. In un tempo in cui sfiducia e rassegnazione rischiano di spegnere l'energia civile, ricordiamo che ogni cittadino è portatore di valore e responsabilità. Ogni assenza pesa sul bene comune; ogni partecipazione, invece, diventa seme di speranza, fiducia e impegno condiviso»[1].

Andiamo a votare con l'umiltà ma allo stesso tempo con la dedizione, il coraggio e la pazienza degli operai, *artigiani di pace* che non si stancano di guardare al futuro con gli occhi del presente.

Questo è il tempo in cui il voto di ciascuno potrà fare la differenza per contribuire a costruire quella che Giuseppe Lazzati definisce *città dell'uomo a misura d'uomo*, nell'ottica di uno sviluppo e di una ecologia integrale che passino, inevitabilmente, attraverso la credibilità di candidati che fanno della politica una vocazione, una scelta di servizio al bene comune, che fanno dei valori del Vangelo e della Dottrina Sociale della Chiesa non una opzione strumentale ad una competizione elettorale ma una scelta di vita coerente e di testimonianza della carità politica.

A tutte e tutti gli auguri di una sana e leale competizione, lontani da promesse, populismi e clientelismi, ma vissuta in nome di programmi in grado di parlare davvero alle vite dei cittadini.

La delegazione regionale e il Comitato presidenti diocesani
dell'Azione Cattolica della Campania

---

[1] CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA, *Comunicato dei Vescovi della Campania in vista delle elezioni regionali*, in https://www.conferenzaepiscopalecampana.it/comunicato-dei-vescovi-della-campania-in-vista-delle-elezioni-regionali/